

XLVI.

TORNATA DEL 5 MARZO 1896

Presidenza del Presidente FARINI.

Sommario. — Comunicazioni — Annunzio delle dimissioni del Ministero — Aggiornamento delle sedute.

La seduta è aperta alle ore 15.

Sono presenti tutti i ministri.

Il senatore, *segretario*, COLONNA-AVELLA dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

Comunicazioni.

PRESIDENTE. In data del 13 gennaio è giunta alla Presidenza del Senato la seguente lettera:

« Roma, 13 gennaio 1895.

« Sua Maestà con decreto di ieri ha prorogata l'attuale Sessione del Senato e della Camera dei deputati.

« Mi onoro perciò trasmettere alla S. V. copia conforme all'originale di tale decreto.

« *Il ministro*

« Firmato: CRISPI ».

Prego di dar lettura di questo decreto reale.

Il senatore, *segretario*, COLONNA-AVELLA legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del presidente del Consiglio ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Udito il Consiglio dei ministri;

Visto l'art. 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'attuale Sessione del Senato del Regno e della Camera dei deputati è prorogata.

Con altro Nostro decreto sarà stabilito il giorno della riconvocazione del Parlamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1896.

Firmato: UMBERTO.

Controfirmato: CRISPI.

Per copia conforme
Il capo del Gabinetto
G. PINELLI.

PRESIDENTE. Il 12 febbraio prossimo passato è pervenuta alla Presidenza la seguente lettera:

« Con decreto in data d'oggi S. M. ha riconvocato il Senato del Regno e la Camera dei deputati per il giorno 5 marzo prossimo.

« Mi onoro perciò rimettere alla E. V. copia autentica di detto regio decreto.

« *Il ministro*

« Firmato: CRISPI ».

Prego il signor senatore segretario di dar lettura del decreto reale.

Il senatore, *segretario*, COLONNA-AVELLA legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'art. 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

Veduto il regio decreto 12 gennaio 1896, col quale la Sessione del Senato del Regno e della Camera dei deputati fu prorogata;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Senato del Regno e la Camera dei deputati sono riconvocati per il giorno 5 marzo prossimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno

d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1896.

Firmato: UMBERTO.

Controfirmato: CRISPI.

Per copia conforme
Il capo di Gabinetto
G. PINELLI.

Annunzio delle dimissioni del Ministero.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il presidente del Consiglio dei ministri.

CRISPI, *presidente del Consiglio*. Ho l'onore di annunziare al Senato che il Ministero ha rassegnato le sue dimissioni a S. M. il Re che le ha accettate.

I ministri restano al loro posto fino alla nomina dei successori per il mantenimento dell'ordine pubblico ed il disbrigo degli affari ordinari.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole presidente del Consiglio delle fatte comunicazioni.

Non essendovi argomento a discutere, se non sorgono opposizioni, io propongo che il Senato sia per la prossima tornata pubblica convocato a domicilio.

La seduta è sciolta (ore 15 e 10).